

Biografie degli autori

Author biographies

Maria Argenti, architetto, è professore ordinario di Composizione architettonica e urbana presso la Facoltà di Ingegneria della Sapienza di Roma dove insegna nel corso di laurea in Ingegneria edile-architettura. Le sue ricerche comprendono l'architettura contemporanea, il rapporto tra patrimonio e progetto, la rigenerazione architettonica di edifici esistenti; città informale, aree rurali e costruzioni low-tech, le diverse possibili e attuali declinazioni dell'abitare, nonché il confronto accademico con metodologie e culture progettuali di altri Paesi (in particolare Brasile e Africa subsahariana). È componente del gruppo di ricerca LAPIS (Laboratorio sull'Abitare. Progetto Indagine Sperimentazione). È direttore di «Rassegna di Architettura e Urbanistica» dal 2011, autore di saggi e articoli sui temi oggetto delle sue ricerche. Tra le sue pubblicazioni: *Kiasma museo di arte contemporanea a Helsinki*. Steven Holl (Alinea, Firenze 2000), *Segni di architettura contemporanea* (Kappa, Roma 2005), *Alessandro Anselmi* (Edilstampa, Roma 2010) e *Storia incompleta di un'invenzione artigiana. Un imprenditore nella Roma del primo Novecento* (con A.B. Menghini, Libria, Melfi 2021).

Maria Argenti, architect, is full professor in Architectural and Urban Design from the Faculty of Engineering at the Sapienza University in Rome, where she teaches in the Building Engineering-Architecture graduate course. Her research examines contemporary architecture, the relationship between heritage and design, the architectural regeneration of existing buildings; informal cities, rural areas, and low-tech constructions; the various possible and current interpretations of dwelling, as well as academic engagement with design methodologies and cultures from other countries, particularly Brazil and Sub-Saharan Africa. She is member of the LAPIS research group. Editor in chief of Rassegna di Architettura e Urbanistica since 2011, she is also the author of many essays and articles on contemporary architecture. Her published work includes: *Kiasma museo di arte contemporanea a Helsinki*. Steven Holl (Florence: Alinea, 2000), *Segni di architettura contemporanea* (Rome: Kappa, 2005), *Alessandro Anselmi* (Rome: Edilstampa, 2010) and *Storia incompleta di un'invenzione artigiana. Un imprenditore nella Roma del primo Novecento* (con A.B. Menghini, Melfi: Libria, 2021).

Yann Arthus-Bertrand è fotografo e documentarista ambientalista dal 1976. Nel 1994, con il patrocinio dell'Unesco, dà vita al progetto *La Terre vue du Ciel*, un inventario il cui motto è «Testimoniare la bellezza del mondo e tentare di proteggere la Terra». Da qui una mostra fotografica presentata in oltre cento città. Nel 2005 fonda l'associazione ecologista internazionale GoodPlanet e dà vita all'iniziativa *Action Carbone*, un programma destinato a compensare le emissioni di gas serra generate dalla sua attività di fotografia aerea, tramite il finanziamento di progetti per lo sviluppo di energie rinnovabili, per il risparmio energetico e per la riforestazione. Nel 2006 è insignito della Légion d'honneur e diviene membro dell'Académie des beaux-arts dell'Institut de France, grazie alla creazione di una nuova sezione consacrata alla fotografia. Nel 2007 inizia, con Luc Besson, le riprese di un lungometraggio intitolato *Home* (2009). Il film vuole essere una fotografia dello stato di salute del pianeta e dei problemi cui l'umanità deve fare fronte. Tra i suoi libri: *Omaggio alla Terra. Un ritratto del pianeta all'alba del 2000* (Mondadori, Milano 1999) e *Trecentosessantasei giorni per riflettere sulla Terra* (White Star, Vercelli

2005). Tra i documentari: *Home* (2009), *Off forest and people* (2011), *Terra* (2015), *Human* (2015) e *Woman* (2019).

Yann Arthus-Bertrand is a photographer and an environmental documentarian since 1976. In 1994, under the auspices of UNESCO, he launched the project *Earth from Above* (*La Terre vue du Ciel*), an inventory with the motto "To bear witness to the beauty of the world and to try to protect the Earth." This initiative gave rise to a photographic exhibition presented in over 100 cities worldwide. In 2005, he founded the international environmental organization GoodPlanet and launched the Action Carbone initiative, a program designed to offset the greenhouse gas emissions generated by his aerial photography activities by funding projects for renewable energy development, energy conservation, and reforestation. In 2006, he was awarded the Légion d'Honneur and became a member of the Académie des Beaux-Arts of the Institut de France, thanks to the creation of a new section dedicated to photography. In 2007, he began filming a feature-length documentary titled *Home* (2009) with Luc Besson. The film serves as a snapshot of the planet's health and the challenges humanity faces. Among his books are *Homage to the Earth: Omaggio alla Terra*. Un ritratto del pianeta all'alba del 2000 (Milan: Mondadori, 1999) and *Trecentosessantasei giorni per riflettere sulla Terra* (Vercelli: White Star, 2005). His documentaries include *Home* (2009), *Of Forest and People* (2011), *Terra* (2015), *Human* (2015) and *Woman* (2019).

Teresa Bartolomei è ricercatrice del CITER e professoressa a contratto presso la Facoltà di Teologia dell'Università Cattolica Portoghese. Al centro del suo lavoro sono i temi di frontiera tra etica ed estetica, letteratura e teologia, in particolare la questione dell'esperienza temporale e spaziale, la nozione di figura, di comunità e l'eversione della dicotomia tra universale e particolare nel singolare. Tra le varie pubblicazioni dedicate all'azione ecocida dell'uomo e alla costruzione di un'alternativa sostenibile in chiave di interdipendenza, si segnalano: *Dove abita la luce?* (Vita e Pensiero, Milano 2019) e *From Globalisation to Planetarisation: The Principle of Interdependence as a Vector for a New Law of the Earth: The Lex Anthropocenae* («Religions», 14, 9, 1176, 2023).

Teresa Bartolomei is CITER full Member and Visiting Professor at the Faculty of Theology of the Portuguese Catholic University. Central to her work are issues at the interface of ethics and aesthetics, literature and theology, in particular the question of temporal and spatial experience, the notion of the figure, community and the subversion of the dichotomy between the universal and the particular in the singular. Among the various essays devoted to human ecocidal action and to the construction of a sustainable alternative from the perspective of interdependence, see: *Dove abita la luce?* (Milan: Vita e Pensiero, 2019) and "From Globalisation to Planetarisation: The Principle of Interdependence as a Vector for a New Law of the Earth: The Lex Anthropocenae" (Religions 14, 9, 1176, 2023).

Alberto Bologna, architetto, PhD, è professore associato in Composizione architettonica e urbana presso la Facoltà di Architettura della Sapienza di Roma. È stato docente di Teoria del progetto presso la SUPSI (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana) e al Politecnico di Milano (2020), ricercatore presso il Politecnico di Torino (2017-2020), Visiting Scholar presso la School of Architecture della Tsinghua University di Pechino (2018-

2019) e ricercatore post-doc presso la EPFL-École Polytechnique Fédérale de Lausanne (2011-2015). Concentra le sue ricerche sui codici espressivi e sul rapporto che sussiste tra concezione strutturale, tettonica, ornamento e qualità spaziale nell'architettura contemporanea. Tra i suoi libri: *The rhetoric of Pier Luigi Nervi. Concrete and Ferrocement Forms* (con R. Gargiani, EPFL Press, Lausanne 2016), *The resistance of Laugier. The classicism of Murrutt / La resistenza di Laugier. Il classicismo di Murrutt* (LetteraVentidue, Siracusa 2019), *Chinese Brutalism Today. Concrete and Avant-Garde Architecture* (ORO Editions, Novato 2019) e *Architecture Beyond the Cupola. Inventions and Designs of Dante Bini* (con A. Pugnale, Springer, Cham 2023).

Alberto Bologna, architect, PhD, is an Associate Professor of Architectural and Urban Design at the Faculty of Architecture / DiAP - Sapienza University of Rome. In past years, he taught architectural design theory at SUPSI (The University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland) and at Politecnico di Milano (2020), he was a fixed-term assistant professor at Politecnico di Torino (2017-2020), a Visiting Scholar at the School of Architecture at Tsinghua University in Beijing (2018-2019) and a post-doc scientist at EPFL-École Polytechnique Fédérale de Lausanne (2011-2015). He focuses his research on expressive codes and the relationship between structural design, tectonics, ornament and spatial quality in contemporary architecture. Among his books: *The rhetoric of Pier Luigi Nervi. Concrete and Ferrocement Forms* (with R. Gargiani, Lausanne: EPFL Press, 2016), *The resistance of Laugier. The classicism of Murrutt / La resistenza di Laugier. Il classicismo di Murrutt* (Siracusa: LetteraVentidue, 2019), *Chinese Brutalism Today. Concrete and Avant-Garde Architecture* (Novato: ORO Editions, 2019) and *Architecture Beyond the Cupola. Inventions and Designs of Dante Bini* (con A. Pugnale, Cham: Springer, 2023).

Loreta Castro Reguera è originaria e residente di Città del Messico. È architetta laureata presso la Facultad de Arquitectura dell'UNAM e l'Accademia di Architettura di Mendrisio. Ha conseguito un master in Urban Design presso la Harvard Graduate School of Design. Nel 2010 ha fondato, insieme a José Pablo Ambrosi, Taller Capital, uno studio di architettura e design urbano focalizzato sulla «ricucitura» della città attraverso abitazioni dignitose e sistemi sostenibili per la gestione dell'acqua negli spazi pubblici. Il suo lavoro ha ricevuto numerosi premi nazionali e internazionali ed è stato pubblicato in diverse riviste e volumi. Inoltre, Loreta è docente presso la Facultad de Arquitectura dell'UNAM e Visiting Professor presso la Harvard Graduate School of Design. È autrice del libro *La imagen del agua en la ciudad* (Arquine, Mexico 2022).

Loreta Castro Reguera is originally from and a resident of Mexico City. She is an architect by the Faculty of Architecture at UNAM and the Mendrisio Academy of Architecture. She has a Master's in Urban Design from the Harvard Graduate School of Design. In 2010, she founded Taller Capital with José Pablo Ambrosi, an architecture and urban design studio focused on mending the broken city through dignified housing and sustainable systems for water management in public spaces. Her work has received various national and international awards and has been published in different magazines and books. Additionally, Loreta is a professor at the Faculty of Architecture at UNAM and a vis-

iting professor at the Harvard Graduate School of Design. She is the author of the book *La imagen del agua en la ciudad* (Mexico: Arquine, 2022).

Luca Fiorani, dopo ricerche a CERN e SLAC, ha conseguito la laurea in Fisica con lode e un dottorato al Politecnico di Losanna sulle applicazioni laser. In seguito, ha sviluppato sensori ambientali per un trentennio in un ente pubblico di ricerca italiano. Un anno fa ha ottenuto un distacco presso la Commissione Europea, dove è addetto alle politiche per le tecnologie dirompenti. Oltre a svolgere ricerca, ha insegnato in varie università ed è attualmente docente di Sostenibilità presso l'Istituto Universitario Sophia. Autore di una decina di libri e un centinaio di articoli sul tema, ha conseguito recentemente due master di secondo livello con lode. Il primo in economia e politica alla LUISS, per incrementare la sua conoscenza delle sfide globali. Il secondo in minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari a Tor Vergata, per contribuire a rendere l'Unione Europea uno spazio sempre più sicuro.

Luca Fiorani, after research at CERN and SLAC, graduated in physics cum laude and obtained a doctorate from the Lausanne Polytechnic on laser applications. He then developed environmental sensors for thirty years in an Italian public research organisation. One year ago, he obtained a secondment to the European Commission, where he is policy officer in disruptive technologies. In addition to his research, he has taught at various universities and currently lectures on sustainability at Sophia University Institute. Author of some ten books and a hundred articles on the subject, he has recently obtained two second level master's degrees cum laude. The first in economics and politics at LUISS, to increase his knowledge of global challenges. The second in chemical, biological, radiological and nuclear threats at Tor Vergata, to contribute to making the European Union an ever safer space.

Elena Granata, laureata in Architettura, insegna Urbanistica al Politecnico di Milano. È docente e vicepresidente della Scuola di Economia Civile, oltre a essere responsabile scientifico dei progetti e delle attività di ricerca di Planet B, fondata insieme a Fiore de Lettera. È autrice di diversi libri, quali: *Biodiversity. Città aperte, creative e sostenibili che cambiano il mondo* (Giunti, Firenze 2019), *Placemaker. Gli inventori dei luoghi che abiteremo* (Einaudi, Torino 2021) e *Il senso delle donne per la città. Curiosità, ingegno, apertura* (Einaudi, Torino 2023).

Elena Granata, Architect and Urban Planning, teaches Urbanistica at Politecnico of Milan. She is vice-president of the School of Civil Economy, and also the scientific coordinator of the projects and research activities of Planet B, which she founded together with Fiore de Lettera. She is the author of several books: *Biodiversity. Città aperte, creative e sostenibili che cambiano il mondo* (Florence: Giunti, 2019), *Placemaker. Gli inventori dei luoghi che abiteremo* (Turin: Einaudi, 2021) and *Il senso delle donne per la città. Curiosità, ingegno, apertura* (Turin: Einaudi, 2023).

Enrico Grillo, ingegnere edile-architetto è membro della comunità di famiglie Collina del Barbagianni, parte della rete Mondo Comunità e Famiglia. Da sempre cerca di conciliare ambiente naturale e costruito, portando avanti scelte di sostenibilità integrata nella sua professione e in qualità di socio della SEQUAS Ingegneria Società Benefit. È membro del Green Building Council Italia, è attivo in percorsi di progettazione partecipata e autocoo-

struzione anche in ambito di volontariato. È referente del circolo Laudato si' «Famiglie per la Terra» e facilitatore nelle relazioni interpersonali, nonché attivo nel recupero creativo e nella valorizzazione artistica di materiali dismessi, come artista di «Versi di Legno».

Enrico Grillo, a civil engineer-architect, is a member of the Collina del Barbagianni family community, part of the Mondo Comunità e Famiglia network. Enrico Grillo has always sought to reconcile the natural and built environments, pursuing integrated sustainability in his profession and as a member of SEQUAS Ingegneria Società Benefit. He is a member of the Green Building Council Italia and actively participates in participatory design and self-construction initiatives, including in the field of volunteer work. He serves as the coordinator for the Laudato si' circle "Famiglie per la Terra" and as a facilitator for interpersonal relationships. Additionally, he is engaged in creative reuse and the artistic enhancement of discarded materials as an artist under the name "Versi di Legno."

Anna Heringer è nata nell'ottobre del 1977; all'età di 19 anni ha vissuto per quasi un anno in Bangladesh, dove ha avuto l'opportunità di coltivare con la Ong Dipshikha lavori sullo sviluppo sostenibile. Il progetto studiato per la sua tesi di laurea, la scuola METI di Rudrapur, è stato realizzato nel 2005 in collaborazione con Eike Roswag e ha vinto l'Aga Khan Award for Architecture nel 2007. Nel corso degli anni, Anna Heringer ha realizzato altri progetti in Asia, Africa ed Europa. Insieme a Martin Rauch ha sviluppato il metodo del *Clay Storming*, che insegna in diverse università, tra cui l'ETH di Zurigo, UP Madrid, TU Monaco e GSD/Harvard. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti: l'Obel Award 2020, il Global Award for Sustainable Architecture, l'AR Emerging Architecture Awards nel 2006 e nel 2008, la Loeb Fellowship alla GSD di Harvard e la RIBA International Fellowship.

Anna Heringer was born in October 1977; at the age of 19 she lived in Bangladesh for almost a year, where she had the chance to learn from the NGO Dipshikha about sustainable development work. Her diploma work, the METI School in Rudrapur got realized in 2005 in collaboration with Eike Roswag and won the Aga Khan Award for Architecture in 2007. Over the years, Anna Heringer has realized further projects in Asia, Africa, and Europe. Together with Martin Rauch she has developed the method of Clay Storming that she teaches at various universities, including ETH Zürich, UP Madrid, TU Munich and GSD/Harvard. She received numerous honours: the Obel Award 2020, the Global Award for Sustainable Architecture, the AR Emerging Architecture Awards in 2006 and 2008, the Loeb Fellowship at Harvard's GSD and a RIBA International Fellowship.

Andreja Kutnar è professore ordinario nel campo della scienza del legno presso l'University of Primorska, in Slovenia ed è direttrice dell'InnoRenew CoE. È coordinatrice del prestigioso progetto *Horizon Europe New European Bauhaus Academy Alliance*. Il suo lavoro si concentra su progetti di ricerca nel campo delle scienze naturali, della tecnologia, dello sviluppo sostenibile dell'industria del legno, della valutazione dell'impatto ambientale di nuovi materiali, prodotti e tecnologie, dall'origine, alla produzione, all'uso/trasformazione fino al riuso o al riciclo. Per l'industria del legno, esegue valutazioni del ciclo di vita (LCA) e fornisce consulenza per migliorare gli impatti ambientali durante tutta la catena

del legno. Nel 2016, ha ricevuto il premio *Prometheus of Science* for excellence in communication per la comunicazione a tutti i livelli nella scienza del legno e per il supporto allo sviluppo sostenibile. Nel 2020, è stata inclusa nella prestigiosa campagna della Commissione Europea #EUwomen4future, che pone al centro donne d'eccezione che lavorano nella ricerca, nell'innovazione, istruzione, cultura e sport.

Andreja Kutnar is a full professor in the field of wood science at the University of Primorska, Slovenia and is the Director of InnoRenew CoE. She is also the coordinator of the prestigious Horizon Europe project New European Bauhaus Academy Alliance. Her work focuses on research projects in the field of natural science, technology, sustainable development of the wood industry, environmental impact assessment of new materials, products, and technologies from origin, manufacturing, use/alteration to reuse or recycle. For the wood industry, she performs life cycle assessments (LCA) and advises on improving environmental impacts across the wood value chain. In 2016, she received the *Prometheus of Science* for excellence in communication award in recognition of successful multi-level communication in wood science and for supporting sustainable development. In 2020, she was included in the prestigious European Commission campaign #EUwomen4future that draws attention to outstanding women working in research, innovation, education, culture and sport.

Yasmeen Lari, prima donna architetto del Pakistan, progettista per i più poveri dei poveri, è stata premiata nel 2023 con la Royal Gold Medal del RIBA. Ha lavorato alla conservazione di monumenti dell'antichità nei siti del Patrimonio Mondiale di Lahore Fort e Makli; ha reso popolari mestieri antichi tra le famiglie povere per generare reddito. Dopo il terremoto in Pakistan del 2005, ha ideato BASA (Barefoot Social Architecture) e Barefoot Resource Economy, incentrate su metodologie di auto-costruzione a zero emissioni, zero rifiuti, zero carità, con le quali ha edificato migliaia di strutture sostenibili resilienti al clima. Ha anche lavorato alla creazione di enclaves ecologiche per la decarbonizzazione e per l'inverdimento di Karachi. Ha ricevuto numerosi premi nazionali e internazionali; è autrice di libri e pubblicazioni ed è stata di recente Visiting Professor presso l'Università di Cambridge (2022-2023).

Yasmeen Lari, first female architect of Pakistan, Architect for the Poorest of the Poor, was rewarded in 2023 with RIBA's Royal Gold Medal. She has conserved several ancient monuments at World Heritage sites Lahore Fort and Makli and popularized ancient crafts among poor families for income generation. Since Pakistan Earthquake 2005, by devising BASA (Barefoot Social Architecture) and Barefoot Resource Economy, based on self-build Zero-Carbon, Zero-Waste, Zero-Charity methodologies, thousands of sustainable climate-resilient structures have been built. She has also created eco enclaves for decarbonation and greening of Karachi. Additionally, she has worked on creating eco-enclaves for decarbonization and greening efforts in Karachi. She is recipient of several national and international awards; has authored several books and publications and was Visiting Professor at Cambridge University (2022-2023).

Vincenzo Lorusso è responsabile delle politiche di cooperazione in Ricerca e Innovazione con Unione Africana, Nigeria, Ruanda e Sudafrica, presso la Commis-

sione Europea, DG Ricerca e Innovazione. Co-presiede il Gruppo di lavoro dell'Agenda Innovazione UA-UE ed è *sherpa* per la European & Developing Countries Clinical Trials Partnership 3 (EDCTP3). In passato, ha lavorato nell'industria farmaceutica, co-supervisionando al contempo progetti su sanità e sviluppo rurale in Africa, all'Università di Salford, nel Regno Unito. Ha conseguito una laurea specialistica in Sviluppo internazionale e studi africani (Sciences Po, Parigi), un dottorato di ricerca in Sanità pubblica e sviluppo rurale in Africa (Università di Edimburgo) ed è dottore in Medicina veterinaria (Università di Bari).

Vincenzo Lorusso is a Policy Officer at the European Commission, DG Research and Innovation, where he is in charge of cooperation with the African Union, Nigeria, Rwanda and South Africa. He is the EU Chair of the "AU-EU Innovation Agenda Working Group" and a *sherpa* for the European and Developing Countries Clinical Trials Partnership 3 (EDCTP3). He previously worked in the pharmaceutical industry, while also co-supervising projects on Public Health and Rural Development in Africa, as an Honorary Research Fellow at the University of Salford, UK. Lorusso holds an MSc in International Development and African Studies (Sciences Po, Paris), a PhD in Public Health and Rural Development in Africa (University of Edinburgh), and a Doctor of Veterinary Medicine (University of Bari).

Camillo Magni si laurea nel 2000 in Architettura a Milano dopo aver studiato tre anni presso la ETSA di Madrid. Svolge attività didattica e di ricerca presso il Politecnico di Milano dove è professore associato in Progettazione architettonica e urbana e direttore del master Design for Development. Nel 2007 è cofondatore di OPERASTUDIO con il quale ottiene riconoscimenti nazionali e internazionali. Ha esposto alla Triennale di Lisbona, di Milano e alla Biennale di Venezia, tiene molteplici *lectures* in distinte università europee. Autore di saggi e monografie, è redattore di «Casabella». Dal 2007 al 2022 è presidente di Architetti Senza Frontiere Italia con la quale opera nell'ambito della cooperazione internazionale in diversi Paesi extraeuropei. Nel 2015 viene insignito con la menzione d'onore alla Medaglia d'oro dell'Architettura italiana.

Camillo Magni graduated in Architecture in 2000 in Milan after studying for three years at the ETSA in Madrid. He is engaged in teaching and research at the Politecnico di Milano, where he is an Associate Professor of Architectural and Urban Design and the Director of the Master's program Design for Development. In 2007, he co-founded OPERASTUDIO, which has received national and international recognition. His work has been exhibited at the Triennale of Lisbon, the Triennale of Milan, and the Venice Biennale, and he has delivered numerous lectures at various European universities. An author of essays and monographs, he is also an editor for Casabella. From 2007 to 2022, he served as President of Architects Without Borders Italy, through which he worked in the field of international cooperation in several non-European countries. In 2015, he was awarded an Honorable Mention at the Italian Architecture Gold Medal.

Ermínia Maricato è architetta, urbanista e professore emerito presso l'Universidade de São Paulo. Ha ricoperto il ruolo di Secretária de Habitação e Desenvolvimento Urbano del Município di San Paolo (1989-1992). Ha formulato la proposta di creazione del Ministério das Cidades, in

cui è stata Ministra Adjunta (2003-2005). Ha coordinato la PNDU (Política Nacional de Desenvolvimento Urbano, 2005). È stata insignita di diversi premi, tra i quali: Architetto dell'anno FNA (Federação Nacional de Arquitetos, 2007) e Medaglia d'Oro della Federación Panamericana de Asociaciones de Arquitectos (2020).

Ermínia Maricato is architect, urban planner and Emeritus Professor at the University of São Paulo. She served as Secretary of Housing and Urban Development for the Municipality of São Paulo (1989-1992). She formulated the proposal for the creation of the Ministry of Cities, where she served as Deputy Minister (2003-2005). She coordinated the PNDU (National Urban Development Policy, 2005). She has won several awards, including Architect of the Year from the FNA (National Federation of Architects, 2007) and the Gold Medal from the Pan American Federation of Associations of Architects (2020).

José Tolentino de Mendonça è teologo e poeta, cardinale, prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede. Presso l'Università Cattolica del Portogallo (UCP) di Lisbona nel 1989 ha conseguito la licenza in Teologia e, nel 2004, il dottorato *summa cum laude* in Teologia biblica. Membro del Pontificio Consiglio per la Cultura, è stato vicerettore dell'UCP nonché docente invitato, in Brasile a Pernambuco, Rio de Janeiro e presso la Facoltà di Filosofia e Teologia a Belo Horizonte. Ha diretto la rivista di studi teologici «Didaskalia» (2005-2012), è stato direttore del Centro per studi di religioni e culture (2012-2017) dell'Ateneo, e rettore della cappella di Nossa Senhora da Bonança (2010-2018). Ha pubblicato numerosi volumi e articoli in ambito teologico ed esegetico, oltre a varie opere poetiche, attingendo anche al linguaggio letterario e filosofico. Esperto del rapporto tra letteratura e teologia, nel 2014 ha rappresentato il Portogallo nella Giornata mondiale della Poesia. Cura da anni sul giornale «Expresso» una rubrica settimanale dal titolo *Che cosa sono le nuvole*.

José Tolentino de Mendonça, theologian and poet, cardinal, Prefect of the Dicastery for Culture and Education of the Holy See. At the Catholic University of Portugal in Lisbon (UPC) in 1989 he obtained a licentiate in theology and, in 2004, a doctorate *summa cum laude* in Biblical Theology. Member of Pontifical Councils for Culture, he has been vice-rector of the UPC, also carrying out teaching activities as a visitor in Brazil at Pernambuco, Rio de Janeiro, and at the Faculty of Philosophy and Theology in Belo Horizonte. He edited the journal of theological studies *Didaskalia* (2005-2012), and directed the Centre for studies of religions and cultures (2012-2017) of the same Athenaeum, and was rector of the chapel of Nossa Senhora da Bonança (2010-2018). He has published numerous volumes and articles in the theological and exegetical fields, as well as various poetic works, also drawing on literary and philosophical language. An expert in the relationship between literature and theology, in 2014 he represented Portugal in the World Poetry Day. For several years he has edited a weekly column in the newspaper *Expresso* entitled *What clouds are*.

Gernot Minke ha studiato Architettura, ha conseguito il dottorato ed è professore emerito dell'University of Kassel, Germania. Nel 1974 ha fondato il Building Research Institute, dove ha diretto cinquanta progetti di ricerca e sviluppo nel campo delle abitazioni a basso

costo, dell'architettura sostenibile, della costruzione con terra, balle di paglia, bambù e tetti verdi. In tutto il mondo sono state realizzate più di centocinquanta delle sue strutture ecologiche e sostenibili. È stato relatore invitato in settanta conferenze internazionali. Ha pubblicato più di trecento articoli scientifici ed è autore di diversi libri di testo. I più noti sono: *Building with Straw* (Birkhäuser, Basel 2005), *Building with Earth* (Birkhäuser, Basel 2006), pubblicato in dodici lingue, e *Building with Bamboo* (Birkhäuser, Basel 2012).

Gernot Minke studied architecture, got a doctor's degree and is retired professor of University of Kassel, Germany. There he founded in 1974 the Building Research Institute, where he directed fifty research and development projects in the field of low-cost-housing, sustainable architecture, building with earth, straw bales, bamboo and green roofs. Worldwide more than one hundred and fifty of his ecological and sustainable structures were built. He was invited speaker at seventy international conferences. He published more than three hundred scientific articles and is author of several text books. Most known are: *Building with Straw* (Basel: Birkhäuser, 2005), *Building with Earth* (Basel: Birkhäuser, 2006), which was published in twelve languages, and *Building with Bamboo* (Basel: Birkhäuser, 2012).

Paolo Pileri è professore ordinario di Pianificazione e progettazione urbanistica al Politecnico di Milano. La sua ricerca verte sulla *deep ecology* seguendo due filoni in particolare: 1). Studio del suolo come ecosistema e definizione di strumenti e politiche per fermare il consumo di suolo (libri: *L'intelligenza del suolo*, Altreconomia, Milano 2022, e *Dalla parte del suolo*, Laterza, Roma-Bari 2024). 2). Progettazione della lentezza e pianificazione di lunghi cammini e ciclabili turistiche in chiave di rigenerazione territoriale (si vedano i progetti *VENTO*, www.cicloviento.it, *TWIN*, www.twin.polimi.it, e il libro *Progettare la lentezza*, People, Gallarate 2021). È Autore di oltre 450 pubblicazioni e editorialista della rivista «Altreconomia» con la rubrica *Piano Terra* (www.altreconomia.it/author/paolo-pileri/).

Paolo Pileri is full professor of Urban Planning and Design at Politecnico di Milano. His research focuses on deep ecology and sustainability on two axes: 1). Soil in urban planning and definition of zero land consumption strategies (latest books: *L'intelligenza del suolo*, Milan: Altreconomia, 2022, and *Dalla parte del suolo*, Rome-Bari: Laterza, 2024). 2). Design the Slowness by the way of long tourist walking and cycling routes to regenerate and enhance territories in a sustainable perspective (see *VENTO* project, www.cicloviento.it, *TWIN* project, www.twin.polimi.it, and the book *Progettare la lentezza*, Gallarate: People, 2021). Author of more than 450 publications, columnist for the magazine *Altreconomia* (www.altreconomia.it/author/paolo-pileri/).

Anna Sandak è vicedirettrice e responsabile della ricerca per il Materials Department at InnoRenew CoE. È professore associato e ricercatore presso la Faculty of Mathematics, Natural Science and Information Technology dell'University of Primorska. In precedenza, ha lavorato presso l'Istituto per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) italiano, dove ha coordinato il Laboratorio di Caratterizzazione delle Superfici. Ha un dottorato di ricerca in Scienza del legno e un MSc in Biologia. È membro della Società Ita-

liana di Spettroscopia NIR e del suo comitato internazionale, dell'International Research Group on Wood Protection e dell'International Society for Plant Spectroscopy. Nel 2022, ha ricevuto l'ERC Consolidator Grant per il progetto ARCHI-SKIN (101044468-ERC-2021-COG), per sviluppare un sistema innovativo di rivestimento bio-attivo vivente, spingendo i confini dei materiali tradizionali verso il progresso di materiali viventi ingegnerizzati.

Anna Sandak is the Deputy director and the head of research for the Materials Department at InnoRenew CoE. She is an associate professor and research associate at the Faculty of Mathematics, Natural Science and Information Technology at the University of Primorska. She was previously employed at the Trees and Timber Institute of Italian National Research Council, where she coordinated the Laboratory of Surface Characterization. She has a PhD in Wood Science and MSc in Biology. She is a member of the Italian Society for Near Infrared Spectroscopy, International Committee for Near Infrared Spectroscopy, International Research Group on Wood Protection, and the International Society for Plant Spectroscopy. In 2022 She was awarded the ERC consolidator grant for the project ARCHI-SKIN (101044468-ERC-2021-COG), to develop the novel concept of a bio-active living coating system, pushing the boundaries of traditional materials toward the development of engineered living materials.

Jakub Sandak, «Kuba», ha conseguito il dottorato di ricerca in Agricultural Sciences presso la Tottori University (Giappone), il MSc in Natural Resources Process Engineering presso la Shimane University (Giappone) ed è ingegnere in Wood Science and Technology presso l'University of Life Sciences in Poznan (Polonia). È un falegname di terza generazione ed è attualmente vicedirettore e responsabile dell'Advanced Manufacturing Department Presso InnoRenew CoE. È anche professore associato presso la Faculty of Mathematics, Natural Science and Information Technology dell'University of Primorska. I suoi interessi di ricerca includono la valutazione multi-sensore delle proprietà dei biomateriali, i sistemi dedicati al controllo e al monitoraggio dei processi di lavorazione del legno, l'organizzazione dei processi di produzione nell'industria del mobile, i sistemi di visione nell'industria del legno, la caratterizzazione della superficie del legno, la fisica del taglio del legno, la meccanica e la frattura del legno, la spettroscopia e la chemometria, l'imaging iperspettrale, la modellazione numerica del legno a diverse scale e la mecatronica.

Jakub Sandak, "Kuba," has a PhD in Agricultural Sciences from Tottori University (Japan), MSc in Natural Resources Process Engineering from Shimane University (Japan), and is an engineer of Wood Science and Technology from the University of Life Sciences in Poznan (Poland). He is a third generation carpenter and is currently the Deputy director and the head of the Advanced Manufacturing Department at InnoRenew CoE. He is also an associate professor at the Faculty of Mathematics, Natural Science and Information Technology at the University of Primorska. Kuba's research interests include multi-sensor evaluation of the properties of biomaterials, expert systems dedicated to wood machining process control and monitoring, organization of manufacturing processes in the furniture industry, vision systems in the wood industry, characterization of the wood surface, the physics of wood cutting, wood mechanics and fracture, spectroscopy and chemometrics, hyperspectral imaging, numerical modelling of wood at different scales, and mechatronics.

Francesca Sarno è ingegnere e PhD in Architettura. Da anni porta avanti attività di studio e di didattica nell'area della Composizione architettonica e urbana presso il DICEA della Sapienza. Ha svolto il post-dottorato alla Escola Politécnica dell'Universidade de São Paulo. Fa parte del gruppo di ricerca LAPIS del DICEA. Le sue tematiche di studio riguardano principalmente l'architettura moderna e contemporanea latinoamericana, in particolare brasiliana. Sull'argomento ha pubblicato: *Paulo Mendes da Rocha. Architetture del divenire* (LetteraVentidue, Siracusa 2023). In anni recenti le sue indagini si sono concentrate sugli aspetti compositivi e costruttivi delle realizzazioni nel Sud del mondo, in particolare nell'Africa subsahariana, e su quelli legati alla rigenerazione degli insediamenti informali.

Francesca Sarno is engineer and Ph.D. in Architecture. For years, she has been involved in research and teaching activities in the field of architectural and urban composition at the Department of Civil, Constructional and Environmental Engineering (DICEA) at Sapienza University. She completed her post-doctoral research at the Escola Politécnica of the Universidade de São Paulo (EPUSP). She is a member of the LAPIS research group at DICEA. Her research focuses primarily on modern and contemporary Latin American architecture, particularly Brazilian architecture. On this topic, she has published Paulo Mendes da Rocha. Architetture del divenire (Siracusa: LetteraVentidue, 2023). In recent years, her investigations have centered on the compositional and constructive aspects of projects in the Global South, especially in sub-Saharan Africa, and those related to the regeneration of informal settlements.

Joseph Alan Valia è architetto indipendente, laureato presso l'Università degli Studi Roma Tre. Svolge la libera professione e ha condotto un progetto di ricerca sull'architettura in terra cruda del Fujian presso il CNR. Ispirata all'architettura vernacolare, la sua pratica professionale è incentrata sull'uso di strategie passive, di materiali naturali reperiti localmente e su tecniche costruttive a basso impatto ambientale e alto impatto sociale. La sua ricerca mira a integrare aspetti ambientali, socio-economici e socio-culturali nelle proposte architettoniche, promuovendo e valorizzando il lavoro artigianale. Membro di AKO, è coinvolto in progetti di cooperazione internazionale, laboratori di ricerca e progettazione partecipata. È co-autore della pubblicazione *Edificio per la comunità a Prikro, Costa d'Avorio* (Anteferma Edizioni, Conegliano 2020).

Joseph Alan Valia is freelance architect, graduated from the University of Rome Tre. He works in collaboration with different professionals and has conducted a research project on Fujian earthen construction at the CNR (National Research Council). Inspired by vernacular architecture, his professional practice focuses on the use of passive strategies, local natural materials, and low environmental impact, high social impact construction techniques. His research aims to integrate environmental, socio-economic, and socio-cultural aspects in design solutions, promoting and valorizing artisanal work. Member of AKO association, he is involved in international cooperation projects, research workshops, and participatory approach design. He is the co-writer of the publication Edificio per la comunità a Prikro, Costa d'Avorio (Conegliano: Anteferma Edizioni, 2020).